



COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 07615970650
Tel. 0828/558011 - Fax 0828/555849

Area P.I. Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI D.M. N. 202/2014 - ANNUALITA' 2018.

Il Responsabile dell'Area

VISTE le Linee Guida per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, annualità 2018, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 628 del 15.11.2016;
VISTO il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 134 del 14.12.2018, con il quale il fondo annualità 2018 è stato ripartito tra i Comuni della Regione Campania;
VISTA la delibera di G.C. n. 02 del 10.01.2019, dichiarata immediatamente eseguibile
In esecuzione della propria determina n. 26 del 11.01.2019, esecutiva.

RENDE NOTO

che è indetto bando di concorso per l'accesso al fondo per l'accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli di cui all'oggetto, per l'annualità 2018, alle seguenti condizioni:
La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

ART. 1 - DISPONIBILITA' DEL FONDO E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Il fondo sarà alimentato dai trasferimenti statali e da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania. La Regione Campania procede al riparto delle risorse disponibili tra i Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003, in proporzione al numero degli abitanti di ogni singolo Comune. Tuttavia, in caso si dovessero rilevare economie di gestione, le stesse saranno messe a disposizione dei Comuni che evidenziano esigenze maggiori rispetto all'importo ripartito.

ART. 2 - CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

1. Comuni, nel consentire l'accesso ai contributi, nei limiti delle risorse assegnate, verificano che il richiedente:
- abbia un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
 - sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
 - sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
 - sia residente da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
 - abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'UE oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del T.U. D.Lgs. n. 286 del 25.7.1998 e ss.ii.mm.;
 - lo un altro componente del nucleo familiare) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carica ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il Comune verifica, inoltre, che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, è un lavoratore dipendente, autonomo o precario, colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- manco rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

Il Comune, avvalendosi del contributo dei servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc.

INOLTRE, SI PRECISA CHE I REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (INTERA ANNUALITÀ 2018, DURANTE LA QUALE SI È MANIFESTATA LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE).

ART. 3 - BANDI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande sono raccolte dal competente ufficio comunale in ordine di presentazione, secondo il protocollo di ricezione, con procedura a sportello decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso. Dopo la presentazione della prima istanza, la stessa sarà esaminata, al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti di ammissione richiesti, da apposita commissione tecnica nominata dal Responsabile dell'Area P.I., Cultura, Servizi Demografici e Servizi alla Persona dopo la presentazione dell'istanza stessa. Successivamente si procederà ad effettuare i controlli sull'istanza verificata e all'ammissione della stessa, con successiva trasmissione alla Regione Campania per la liquidazione delle somme. La suddetta attività verrà espletata per ogni istanza acquisita al protocollo dell'Ente entro i termini di scadenza stabiliti dal presente avviso. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carica ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

ART. 4 - FINALITÀ DEI CONTRIBUTI.

1. I contributi sono destinati:
- fino ad un massimo di € 8.000,00, per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
 - fino ad un massimo di € 6.000,00, per ristabilire la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
 - ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.
2. I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.
3. In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare € 12.000,00.

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione degli aspiranti beneficiari, in possesso dei requisiti richiesti, da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata in carta semplice, sul modello appositamente predisposto, scaricabile dal sito dell'Ente www.comune.bellizzi.sa.it e disponibile presso gli Uffici URP e Servizi Sociali; la stessa deve essere

debitamente firmata e indirizzata al Responsabile dell'Area P.I., Cultura, Servizi Demografici e Servizi alla Persona del Comune di Bellizzi, Via Manin, 23 e dovrà pervenire, con consegna a mano, A PENA DI ESCLUSIONE, in busta chiusa, all'ufficio protocollo dell'Ente. ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 del giorno 30 OTTOBRE 2019.

Inoltre potrà essere inviata per posta esclusivamente per raccomandata AR. In tal caso dovrà comunque pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre la scadenza sopra riportata, pena l'esclusione. Il recapito del plico nei termini indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione è esonerata da qualsivoglia responsabilità per plichi pervenuti oltre il termine indicato.

Sulla busta, oltre al nome del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "DOMANDA PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - ANNUALITÀ 2018".

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE L'APPPOSITO MODULO CON RELATIVO "ALLEGATO A", PREDISPOSTO DAL COMPETENTE UFFICIO DEL COMUNE. ESSA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA E SOTTOSCRITTA. È MOTIVO DI ESCLUSIONE LA MANCANZA DELLA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA.

Il presente avviso e il modello di domanda, con relativo "ALLEGATO A" (dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al certificato di residenza storico e allo stato di famiglia storico), possono essere ritirati presso gli uffici Servizi Sociali e Relazioni con il Pubblico negli orari di ufficio o scaricati dal sito Internet del Comune www.comune.bellizzi.sa.it; in ogni caso, se il modello di domanda è costituito da fogli formato A4, il richiedente è tenuto ad apporre la propria firma su ciascuna pagina del modello di domanda stesso.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta, dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- Fotocopia fronte retro di documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai sensi della vigente normativa, in corso di validità, resa e sottoscritta dal concorrente, debitamente compilata. In ogni sua parte;
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al certificato di residenza storico e allo stato di famiglia storico da rendere ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. del 28.12.2000 (ALLEGATO A del modello di domanda);
- SOLD PER CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UE: Copia di un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.Lgs. n. 286 del 25.07.1978 e ss.ii.mm. (qualora sia in corso una procedura di rinnovo, si deve allegare anche la copia della ricevuta relativa alla richiesta di rinnovo);
- ogni documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al precedente art. 2. Il richiedente, per comprovare la perdita o sensibile riduzione della capacità reddituale per i motivi indicati nella domanda di partecipazione, dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda stessa anche uno o più dei seguenti documenti:
 - Copia di eventuale sentenza di separazione legale;
 - Copia del provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro per cause non imputabili al lavoratore richiedente;
 - Copia del documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali e sindacali;
 - Copia del provvedimento di concessione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - Documentazione che provi il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
 - Documentazione attestante la cessazione di attività libero - professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare resa dal medico curante o dall'ASL di appartenenza;
 - Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 46 e 47, che, a seguito di malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare vi è stata la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito, per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali (debitamente documentate);
 - Documentazione attestante l'invalidità, accertata, di un componente del nucleo familiare pari o superiore al 74%;
 - Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Verranno effettuati idonei controlli sulle dichiarazioni rese dai concorrenti, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la decadenza dal beneficio e la denuncia all'Autorità Giudiziarla.

Il presente bando è pubblicato, oltre che a mezzo manifesti pubblici sul territorio comunale, anche (unitamente al modello di domanda e all'"ALLEGATO A"), all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito web del Comune di Bellizzi www.comune.bellizzi.sa.it, sulla home page e al link Amministrazione Trasparente - Sezione bandi di concorso.

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;
- possono essere scambiati o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco o opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;
- el'elenco dei richiedenti sarà inviato alla Regione Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio, alla Prefettura e alla Guardia Di Finanza di Salerno.

Per tutto quanto non precisato nel presente bando, si fa espresso rinvio alle Linee Guida approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 628 del 15.11.2016 e al D.D. Regione Campania n. 134 del 14.12.2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa che i dati dei quali il Comune di Bellizzi entra in possesso a seguito del presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Bellizzi - Responsabile Area P.I., Cultura, Servizi Demografici e Servizi alla Persona.

Il procedimento sarà concluso entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando. Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Dr. Bruno Corallo.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali, negli orari di ufficio ai numeri 0828/558026 e 0828/558010.

Dalla Residenza Municipale, li 17 Gennaio 2019

Il Responsabile dell'Area P.I. Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carmine RUSSOMANDO